



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTERENZIO

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado
40050 Monterenzio (BO), Via Olgnano 1, tel 051 929936, fax 051 929033
Indirizzo Istituzionale boic84800g@istruzione.it
<http://www.icmonterenzio.gov.it>



P.O.F. TRIENNALE

aa.ss.2016/2019

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14-01-2016

INDICE

1. Priorità strategiche	pag.2
2. Piano di miglioramento	pag.5
3. Progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa	pag.10
- Contesto	pag.11
- Scuola dell'infanzia	pag.11
- Scuola primaria	pag.13
- Scuola secondaria di primo grado	pag.16
- Aree progettuali e percorsi	pag.20
- Servizi amministrativi	pag.21
4. Fabbisogno di organico	pag.22
5. Programmazione delle attività formative rivolte al personale	pag.24
6. Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali	pag.24
7. Allegati	pag.26

1. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il nostro Istituto promuove lo sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e dello sviluppo delle competenze e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, nella prospettiva dei principi costituzionali e della tradizione culturale europea e pertanto:

Visto il D.P.R. N. 80/2013 Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di Istruzione e Formazione.

Vista la Direttiva N. 11 del 18/09/2014 “Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15-2015/16-2016/17”

Vista la C.M. 47 del 21/10/2014 (contenente le istruzioni più dettagliate sul processo di valutazione degli Istituti)

Visto il Rapporto di Autovalutazione. Guida all’autovalutazione (novembre 2014)

Vista la Mappa Indicatori per rapporto di Autovalutazione (novembre 2014)

Vista la Legge 107/ 2015 art. 7 : “Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

- apertura pomeridiana delle scuole, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

- definizione di un sistema di orientamento.

Visto il RAV pubblicato su Scuola in Chiaro il 03/11/2015.

Viste le Linee Guida del 6 settembre 2012.

Viste le Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'istruzione.

Visto la nota MIUR prot. N. 2805 dell'11/12/2015 in riferimento alle sezioni "L'identità delle Istituzioni scolastiche autonome", "La flessibilità didattica ed organizzativa" e "La centralità dello studente ed il curricolo di scuola".

Considerato che il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa con la legge 107/2015 diviene triennale (POFT) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti.

Considerato che il POFT è predisposto dal Collegio Docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio d'Istituto.

Considerato che gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) costituiscono una base di partenza per la predisposizione del POFT .

Considerato che il POFT formativa può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

Considerato che il POFT deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno organico funzionale dell'autonomia.

Considerato il POFT è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione Scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono.

I docenti dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio (BO) per raggiungere gli obiettivi prioritari evidenziati nel RAV e nel PdM rilevano le seguenti priorità:

1. aumentare la percentuale della quota degli studenti che raggiungono un livello più alto di competenze nelle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica;
2. ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi delle competenze di italiano e matematica;

3. aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di primo grado per garantire il successo formativo nei primi due anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

2. PIANO DI MIGLIORAMENTO

I docenti dell'Istituto propongono le seguenti azioni:

- 1) attivare percorsi di recupero, rinforzo e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare attraverso la progettualità dell'Istituto;
- 2) predisporre, definire prove comuni d'Istituto per quadrimestre;
- 3) predisporre rubriche di valutazione condivise sia per Italiano che per Matematica per Ordini di Scuola;
- 4) implementare tecniche e modelli d'insegnamento che privilegino l'apprendimento cooperativo anche attraverso l'acquisto di sussidi tecnologici;
- 5) progettare un percorso di formazione e autoformazione dei Docenti sulla didattica ed in particolare sui processi d'insegnamento di Italiano di Matematica;
- 6) prevedere attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio e successo formativo nei primi due anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado.

I Progetti relativi all'area Piano di Miglioramento:

RECUPERO RINFORZO MATEMATICA	Scuola Primaria "A. e V. Diodato" di Monterenzio
	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
RECUPERO RINFORZO ITALIANO	Scuola Primaria "A. e V. Diodato" di Monterenzio
	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
ALFABETIZZAZIONE	Scuola Primaria "A. e V. Diodato" di Monterenzio
	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
SCREENING Classi I e II	Scuola Primaria "A. e V. Diodato" di Monterenzio
	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
TEATRO	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
POTENZIAMENTO E RECUPERO DI MATEMATICA	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino" di Monterenzio
TEATRO DI CLASSE (PRIME)	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino" di Monterenzio
TEATRO (SECONDE E TERZE)	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino" di Monterenzio
ASSISTENZA COMPITI DOPO-SCUOLA	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino" di Monterenzio

Obiettivo funzionale al raggiungimento del traguardo

Priorità 1/a : Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello più alto nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Risorse necessarie
Realizzare prove d'Istituto comuni per quadrimestre	Attivare dipartimenti disciplinari in verticale	I Docenti delle classi 4° - 5° della Scuola Primaria e i Docenti della classe 1° della Scuola Secondaria	Maggio 2016	Prove comuni per quadrimestre per una lettura omogenea tra le classi parallele	Fondi per i docenti
Prevedere percorsi di recupero-potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare	- Progetto recupero /rinforzo di Matematica - Progetto recupero /rinforzo di Italiano -Progetto Teatro Scuola Secondaria di primo grado -Progetto Alfabetizzazione	- Docenti referenti dei Progetti - Personale di potenziamento della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria	Maggio 2016	Migliorare i risultati degli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria nelle prove INVALSI verso i livelli più alti	Personale di potenziamento Docente e Ata

Priorità 1/b : Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello più alto nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Risorse necessarie
Implementare l'acquisto dei sussidi tecnologici	- Aderire a progetti del territorio per raccolta fondi - Aderire ad iniziative Nazionali	Funzione Strumentale Sito-Fram Dematerializzazione	Giugno 2018	- Dotare tutte le classi della LIM -Migliorare l'inclusione – integrazione - Favorire l'apprendimento cooperativo - Utilizzare gli strumenti informatici per migliorare i tempi di attenzione e concentrazione	Fondi per l'acquisto delle LIM in tutte le classi dell'I.C.

Priorità 1/c : Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello più alto nelle Prove Standardizzate Nazionali.

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Risorse necessarie
Progettare un percorso di formazione dei docenti sulla didattica mirato sul processo di insegnamento – apprendimento della Matematica e dell'Italiano	- Partecipazione ad incontri di formazione e seminari di Matematica e Italiano - Autoformazione	Tutti i docenti	Maggio	- Arricchimento professionale - Strategie innovative di insegnamento	Fondi per Tutor

Priorità 2/a : Riduzione variabilità tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica.

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Risorse necessarie
Riorganizzare e rivedere i criteri per la formazione delle classi	Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola	Commissione Continuità	Febbraio 2016	Equilibrio fra le classi	Fondi per i docenti
Realizzare prove d'Istituto comuni per quadrimestre	Attivare dipartimenti disciplinari in Verticale	I Docenti delle classi 4° - 5° della Scuola Primaria e i Docenti della classe 1° della Scuola Secondaria	Settembre 2016	Prove comuni per quadrimestre per una lettura omogenea tra le classi parallele	Fondi per i docenti
Prevedere percorsi di recupero-potenziamento in orario curricolare ed extracurricolare	- Progetto recupero /rinforzo di Matematica - Progetto recupero /rinforzo di Italiano -Progetto Alfabetizzazione - Progetto Teatro Scuola Secondaria di primo grado	- Docenti referenti dei Progetti - Personale di potenziamento della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria	Maggio 2016	Migliorare i risultati degli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria nelle prove INVALSI verso i livelli più alti	Personale di Potenziamento Docente e ATA
Ripensare ai criteri di valutazione condivisi per Italiano e Matematica	Attivare Dipartimenti Disciplinari Orizzontali	Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria	Settembre 2016	Confrontarsi sui criteri di valutazione e sulla certificazione delle competenze Inserimento accanto alle prove	Fondo per i docenti

				tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali.	
--	--	--	--	--	--

Priorità 2/b : Riduzione variabilità tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica.

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Risorse necessarie
Implementare tecniche e modelli di insegnamento/ apprendimento cooperativo	-Attività di piccolo gruppo -Progetto Screening classe 1° e 2° della Scuola Primaria -Laboratori di Teatro	Tutti i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria	Maggio 2016	- Favorire l'acquisizione dei vocaboli di base della Lingua Italiana e l'integrazione all'interno del gruppo classe - Migliorare la padronanza ortografica - Sostenere gli alunni in difficoltà perché possano seguire con successo le attività della classe	Personale Potenziamento

Priorità 3/a : aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di primo grado per garantire il successo formativo nei primi due anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado

Area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo di processo	Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Risorse necessarie
Incentivare le attività di orientamento in uscita	- Attivare dipartimenti disciplinari in verticale con la scuola secondaria di secondo grado	Tutti i docenti della Scuola Secondaria	Maggio 2017	- Favorire e sostenere gli alunni perché possano seguire con successo i primi due anni di scuola secondaria di secondo grado.	Personale Potenziamento

3. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

Il P.O.F. annuale dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio predisposto sui principi della nuova Scuola dell'autonomia, mira a costruire una Scuola che si impegna a:

- favorire un percorso formativo unitario;
- aiutare ciascuno a conseguire una progressiva consapevolezza di sé;
- favorire e incoraggiare gli alunni ad essere soggetti attivi della propria crescita;
- far acquisire agli alunni coscienza della realtà sociale;
- promuovere il pieno raggiungimento degli obiettivi pedagogico-didattici indicati nei programmi dei vari ordini di Scuola;
- far sì che ciascuno padroneggi gli strumenti di base del sapere;
- essere più aperta e flessibile;
- interagire con il territorio al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Monterenzio è un paese situato sulle colline dell'Appennino Tosco-Emiliano, ad un'altitudine di 220 metri, a circa 25 chilometri dalla città di Bologna. Il comune di Monterenzio, esteso tra le valli dei torrenti Idice e Sillaro, offre notevoli opportunità per visite e uscite legate all'osservazione e all'esplorazione dell'ambiente naturalistico. L'economia del paese, un tempo fondata

esclusivamente sul lavoro agricolo/artigianale, si è recentemente espansa in altri settori, quali l'edilizia, il commercio, la piccola industria. Il recente incremento demografico, e la conseguente espansione del paese, sono dovuti sia ai recenti flussi migratori (provenienti dalla città, da paesi europei ed extraeuropei), che all'aumento della natalità. Nel comune di Monterenzio vi è un'elevata presenza di popolazione giovanile: pertanto si avverte la necessità di creare e potenziare le iniziative culturali, ricreative e sportive rivolte alla gioventù.

- **Contesto dell'esperienza: le scuole dell'Istituto**

L'Istituto Comprensivo vede al suo interno la presenza dei tre ordini di scuola costitutivi della scuola di base: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado dislocati in cinque plessi: una Scuola dell'Infanzia e una Scuola Primaria a Pizzano; una Scuola dell'Infanzia, una Scuola Primaria e una Scuola secondaria di I grado a Monterenzio capoluogo. I cinque plessi sono dotati di spazi cortilivi e/o verdi con aule contenenti le sezioni / classi attualmente previste. Esse sono dotate degli arredi necessari. Ogni scuola utilizza per le lezioni di educazione motoria e fisica le proprie palestre e/o gli spazi pertinenti.

Alcune scuole sono dotate di una biblioteca per gli alunni.

- **Scuola dell'Infanzia**

La scuola dell'Infanzia deve consentire ai bambini, considerati soggetti attivi, impegnati in un processo di continua interazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e la cultura, di raggiungere degli obiettivi generali del processo educativo in ordine all'identità, all'autonomia ed alle competenze.

A tutti i bambini, cioè deve essere data la possibilità di:

- esprimere la propria soggettività e, progressivamente, di governarla così da sviluppare la maturazione della propria identità;
- interagire e comunicare con gli altri in maniera sempre più efficace, rafforzando così la conquista dell'autonomia;
- sviluppare quelle abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive che li impegnino nelle prime forme di riorganizzazione dell'esperienza, di esplorazione e ricostruzione della realtà.

Ad ogni bambino si offrono:

- situazioni per esprimere e dare forma al mondo interno quali il gioco del "far finta", il

disegno, la narrazione, la costruzione di realtà immaginarie, l'elaborazione di ipotesi e le prime teorie sul mondo...;

- occasioni per esprimersi verbalmente, per condividere con gli altri emozioni, pensieri, ricordi,
- per rendere partecipi della propria esperienza, tenendo conto del punto di vista altrui nell'azione e nella comunicazione;
- esperienze per promuovere un atteggiamento di curiosità come attività di esplorazione, scoperta, soluzione di problemi e prima sistematizzazione delle conoscenze che consentono di sviluppare capacità culturali e cognitive tali da consentire la comprensione, la rielaborazione e la comunicazione di conoscenze relative alle aree degli obiettivi specifici.

PIANO DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

Progetti:

- Accoglienza
- Ambiente
- Arte
- Arte Sensi Emozioni
- Attività Motoria
- Condividiamo
- Continuità
- Esplorazione Sonora
- E ora...ti racconto
- E' qui la Festa
- Gioca con l'Ed. Stradale
- Il Corpo in Movimento
- Il Libro e le Storie
- Scuola in Continuità
- Sto diventando grande

Orario settimanale

Si svolge per cinque giorni a settimana con orario antimeridiano e pomeridiano (dal Lunedì al Venerdì). L'orario dei docenti è flessibile e potrà essere variato settimanalmente o quindicinalmente per consentire la realizzazione di specifici progetti collegati all'arricchimento del curriculum.

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Nel plesso funziona tutti i giorni, dalle ore 16,30 alle ore 18,00 un servizio di post-scuola, gestito dalla Cooperativa "SEACOOOP"; tale servizio, da richiedere presso l'Ufficio Scuola del Comune, è a carico delle famiglie.

Le Scuole dell'Infanzia di Monterenzio e di Pizzano osservano i seguenti orari:

dalle ore 8,00 alle ore 16,00 dal Lunedì al Venerdì

dalle ore 7,30 alle ore 8,00 e dalle ore 16,00 alle ore 16,30 un servizio anticipato e posticipato gratuito gestito dalle insegnanti del plesso, per i bambini i cui genitori, per motivi di lavoro, hanno necessità di un tempo scuola prolungato.

- Scuola Primaria

La Scuola Primaria ha il compito della prima alfabetizzazione culturale, partendo dalle esperienze e dagli interessi dei bambini. Essa promuove tutti i fondamentali tipi di linguaggio e sollecita l'acquisizione e lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti corretti e l'interiorizzazione di valori. Nello schema si riportano gli obiettivi disciplinari da raggiungere. Le lezioni curricolari occupano 29 ore settimanali in tutte le classi e ad esse si aggiungono 3 ore di mensa.

SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria le lezioni curricolari occupano 29 ore settimanali in tutte le classi e ad esse si aggiungono 3 ore di mensa.

	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5
Italiano	8	8	7	7	7
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	8	7	7	7	7
Scienze Tecnologia	2	2	2	2	2
Arte	1	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1	1
Motoria	2	2	2	2	2
Inglese	1	2	3	3	3
Rel/att.alt	2	2	2	2	2
Mensa	3	3	3	3	3
	32	32	32	32	32

ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE

Si svolge in 32 ore settimanali su cinque giorni. L'orario dei Docenti e delle discipline è flessibile, fermo restando il monte orario annuo, potrà essere variato, per consentire la realizzazione di specifici progetti collegati all'arricchimento del curriculum.

Nei giorni di prolungamento dell'orario gli alunni usufruiranno del servizio mensa dalle ore 12.10 alle ore 13.10. Chi non vorrà usufruire del servizio mensa deve rientrare a Scuola alle ore 13.10.

Le Scuole Primaria di Monterenzio e di Pizzano osservano i seguenti orari:

MONTERENZIO	PIZZANO
Lunedì, Mercoledì e Giovedì 8,10/16,10	Lunedì, Mercoledì e Giovedì 8,05/16,05
Martedì e Venerdì 8,10/12,10	Martedì e Venerdì 8,05/12,05

Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente al termine dei cinque anni di Scuola Primaria

- La scuola si assume responsabilità diretta per l'insegnamento che mette in campo e indiretta per l'apprendimento, che è dimensione legata a forti variabili soggettive.
- La scuola non può farsi carico di tutte le richieste che la società vorrebbe porle, in quanto concorrono alla formazione dell'uomo e del cittadino anche sistemi formali ed informali della vita. Infatti compito specifico della scuola è quello di fare educazione attraverso le discipline. Tuttavia, poiché essa è l'unico luogo di raccolta generale dei giovani, non può trascurare alcune problematiche rilevate al suo interno o segnalate da organismi specifici.
- Un alunno dell'I.C. di Monterenzio, al termine del suo percorso della scuola primaria, dovrebbe aver conseguito, attraverso uno stretto rapporto di collaborazione scuola-famiglia, il seguente profilo:

IDENTITÀ

- a) *Conoscenza di sé*: il bambino durante la Scuola Primaria si avvia a prendere coscienza delle dinamiche che portano all'affermazione della propria identità, del proprio cambiamento, della propria diversità. Riceve aiuto per sviluppare la propria autonomia, sicurezza di sé, fiducia e autostima, senso di responsabilità;

- b) *Relazione con gli altri*: nella Scuola Primaria l'alunno impara ad interagire con gli altri; scopre le difficoltà, ma anche la necessità dell'ascolto e del rispetto degli altri. Inizia a sviluppare un atteggiamento critico nei confronti di ciò che lo circonda;
- c) *Orientamento*: durante la frequenza alla Scuola Primaria inizia a collaborare con la scuola e al famiglia nella preparazione del documento di passaggio.

STRUMENTI CULTURALI

- d) *Motoria*: il bambino **conosce** il proprio corpo e, in maniera primaria, il suo funzionamento; **conosce** il gioco organizzato e attraverso la pratica sportiva, impara a relazionarsi con gli altri, rispettando le regole stabilite;
- e) *Lingua italiana*: il bambino **conosce e utilizza**, in maniera primaria, tecniche differenziate di lettura silenziosa di testi e legge correttamente, ad alta voce, testi noti e non noti di semplice dettato; **produce** oralmente e nello scritto testi brevi; **conosce** la natura e la funzione delle singole parole (analisi grammaticale); **riconosce** le principali caratteristiche linguistiche e comunicative di testi diversi; **sa orientarsi** entro alcuni generi letterari antichi e moderni (fiabe, miti, leggende, teatro, racconti) e ha cominciato a sviluppare, grazie al contatto con i testi semplici, ma significativi della nostra cultura, la capacità di ascoltare e produrre poesie.
- f) *Storia e Geografia*: **ha scoperto** le radici storiche relative al mondo antico; **si orienta** nello spazio e nel tempo; **confronta** realtà geografiche e storiche diverse; **conosce** il senso dell'identità nazionale, regionale e comunale di appartenenza,
- g) *Arte, Immagine e Musica*: **conosce** codici diversi dalla parola, utilizzandone le tecniche fondamentali per comprenderne il senso;
- h) *Matematica*: **esegue** semplici operazioni aritmetiche per iscritto e mentalmente; **legge** dati rappresentati in semplici grafici; **misura** una grandezza; **risolve** semplici problemi di geometria piana; **legge** la realtà e risolve problemi impiegando anche forme simboliche (numeri, figure, misure, grafici);
- i) *Scienze*: **osserva** la realtà per riconoscervi relazioni tra oggetti o grandezze, regolarità, differenze, invarianze o modificazioni nel tempo e nello spazio; **giunge** alla descrizione-rappresentazione di fenomeni in molteplici modi: disegno, descrizione orale e scritta, semplici tabelle, diagrammi grafici, semplici simulazioni; **esplora** e **comprende** gli elementi tipici di un ambiente naturale ed umano inteso come sistema ecologico; **sviluppa** atteggiamenti di curiosità, attenzione e rispetto della realtà naturale, di riflessione sulle

proprie esperienze; **si avvia** all'acquisizione del metodo scientifico; **esplora** l'universo animale e il mondo vegetale; **conosce** la geografia fisica della terra e il significato dei principali fenomeni naturali che la riguardano;

j) *Tecnologia e informatica*: **riconosce** semplici sistemi tecnici; **usa** strumenti informatici per realizzare disegni e brevi testi,

k) *Inglese*: **conosce e pratica** la lingua inglese in modo semplice.

CONVIVENZA CIVILE

Alla fine della scuola primaria, l'alunno **sa riflettere** sui propri diritti e doveri; **si orienta** tra i valori della società democratica per interagire con i compagni e con gli adulti. **Prende coscienza** dell'importanza della cura della propria persona, in casa, nella scuola e nella più ampia comunità sociale e civile; **conosce** i benefici di un'alimentazione equilibrata; **conosce** le regole della convivenza civile e del rispetto dell'ambiente per la salvaguardia propria, degli altri e del territorio.

- Scuola Secondaria di Primo Grado

Nel rispetto della diversità è privilegiata e attuata una metodologia attiva e interattiva che, partendo dalle pre conoscenze degli alunni e valorizzando le esperienze e i vissuti individuali e collettivi, favorisca la costruzione personale dei concetti fondamentali comuni alle varie discipline ponendo attenzione

- all'operatività pratica mentale;
- alla promozione dell'apprendimento cooperativo attraverso il lavoro di gruppo;
- alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e delle diverse intelligenze che caratterizzano gli alunni;
- alla promozione della creatività;
- all'acquisizione delle conoscenze attraverso il confronto, la riflessione e il ragionamento.

Nello schema si riportano gli obiettivi disciplinari da raggiungere al termine del triennio.

SCUOLA SECONDARIA	
<i>Per la scuola secondaria, le lezioni curricolari si svolgono quest'anno in 30 ore settimanali</i>	
Disciplina	ore/sett.
Lettere (italiano, storia, geografia)	10
Inglese	3
Francese	2
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Rel. Catt./ A.A. / Studio ind.	1
Convivenza Civile	trasversale a tutte le discipline
Totale	30 ore

<i>discipline</i>	<i>Obiettivi</i>
<p>EDUCAZIONE</p> <p>LINGUISTICA</p> <p>Italiano</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Ascolto e parlato: Comprendere testi di vario tipo e promuovere la produzione di discorsi per scopi diversi ○ . Utilizzare la comunicazione orale, attraverso il dialogo, l'interazione, la condivisione con gli altri per acquisire il valore della consapevolezza civile. ○ Letture: Leggere testi di vario tipo, comprenderne il contenuto per elaborarne riflessioni personali con compagni e insegnanti. ○ Scrittura: Scrivere correttamente testi di vario tipo, adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario ○ . Utilizzare il sistema lingua anche per produrre testi multimediali. ○ Riflessione sulla lingua: ○ Conseguire il possesso dinamico della lingua, nella varietà delle sue forme attraverso lo studio delle strutture morfologiche e sintattiche; ○ Riuscire ad applicare le conoscenze fondamentali relative al lessico. ○ Conseguire, attraverso diverse strategie ed attività, la capacità di usare la lingua straniera per sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale. L'insegnante avrà quindi cura di guidare e stimolare gli alunni al raggiungimento dei seguenti obiettivi: <p>Comprensione orale</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Comprendere i punti essenziali di un discorso su argomenti quotidiani con un linguaggio

<p>PRIMA E SECONDA LINGUA COMUNITARIE</p>	<p>corrente</p> <p>Produzione e interazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ produrre brevi enunciati relativi a situazioni di vita quotidiana ○ interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile <p>Comprensione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Leggere ed individuare informazioni esplicite ed implicite attinenti a vari contesti <p>Produzione scritta</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Scrivere e/o completare brevi testi (dialoghi, lettere, risposte a questionari) utilizzando strutture, funzioni, lessico, registri noti, anche con l'aiuto del dizionario.
<p>STORIA, GEOGRAFIA, ED. CIVICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire consapevolezza della dimensione temporale evolutiva degli eventi storici, attraverso la conoscenza dei fatti storici. ○ Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. ○ Usare le conoscenze per comprendere problemi interculturale e di convivenza civile. ○ Acquisire i fondamentali principi etici e civili e delle norme di comportamento sociale. ○ Sapersi orientare nello spazio circostante e sulle carte geografiche. ○ Acquisire una conoscenza critica del territorio e del rapporto uomo-ambiente. ○ Cogliere nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. <p>Utilizzare le conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse: manualistiche e non, cartacee e digitali.</p>
<p>SCIENZE MATEMATICHE E NATURALI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo e nella soluzione di problemi ○ Analizza e interpreta rappresentazioni di dati ○ Utilizza e interpreta il linguaggio matematico ○ Scienze ○ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ○ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo ○ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico
<p>TECNOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Osservazione ed analisi della realtà tecnologica considerata in relazione con l'uomo e l'ambiente. ○ Progettazione, realizzazione e verifica di esperienze operative.
<p>ARTE E IMMAGINE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Esprimere e comunicare: ○ ideare e progettare nel tentativo di superare lo stereotipo ○ sapere utilizzare consapevolmente gli strumenti (Tecniche grafiche, pittoriche e plastiche) ○ Osservare e leggere le immagini: ○ Osservare consapevolmente un'immagine e saperla descrivere con un linguaggio appropriato che riconosca gli elementi grammaticali del linguaggio visivo individuando il ○ Linguaggio espressivo. ○ Comprendere ed apprezzare l'opera d'arte: ○ sapere riconoscere i codici dell'opera d'arte sapendola collocare nel contesto storico cui appartiene.
<p>MUSICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppo delle capacità di ascolto e di espressione musicale. ○ Conoscenza del linguaggio e della produzione musicale in dimensione storica. ○ Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali

SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> ○ Armonico sviluppo psicomotorio, con l'acquisizione di specifici linguaggi e tecniche; pratica dell'attività sportiva.
RELIGIONE CATTOLICA	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogano sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. ○ Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia d'età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo: <ul style="list-style-type: none"> - Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo; - la Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza; - il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali; - i valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere e rispettare i valori fondamentali della vita e della convivenza civile attraverso argomenti trattati attraverso progetti mirati e attività di laboratorio.

INFORMAZIONI E REGOLE GENERALI

Ingresso	ore 7.55
Inizio lezioni	ore 8.00
Ricreazione	ore 9.55 – 10.05
Ricreazione	ore 11.55 – 12.05
Uscita: dal Lunedì al Venerdì alle	ore 14.00

ORARIO SETTIMANALE DELLA CLASSE

Si svolge in 30 ore settimanali su cinque giorni.

L'orario dei docenti e delle discipline è flessibile, fermo restando il monte orario annuo, potrà essere variato, per consentire la realizzazione di specifici progetti collegati all'arricchimento del curriculum.

- Aree progettuali e percorsi

Oltre alle attività curricolari, l'istituto comprensivo di Monterenzio mette in atto una serie di progetti finalizzati all'arricchimento della formazione degli alunni.

Nuclei tematici e obiettivi di apprendimento

Educare al rispetto dell'ambiente: riuscire ad acquisire il pensiero globale e l'agire localmente; vivere a livello planetario cominciando dalle piccole cose vicine.

Promuovere la lettura e valorizzare la creatività: attivare le motivazioni che migliorano i comportamenti e sviluppare una coscienza critica per effettuare scelte idonee per il mantenimento del benessere psico-fisico.

Educare al rispetto del patrimonio storico – artistico: conoscere i beni culturali del territorio e comprenderne l'importanza, conoscere le norme legislative che proteggono il patrimonio storico-artistico, contribuire alla salvaguardia dei beni culturali, aprire la scuola alle problematiche del territorio e sensibilizzare il territorio alle problematiche della scuola, coinvolgendo genitori e famiglie nelle attività della scuola.

Educare allo sviluppo sostenibile e incrementare la consapevolezza dei problemi ad esso relativi: comprendere che il nostro benessere dipende in larga misura dalle scelte personali che facciamo; comprendere che la vita dell'individuo è caratterizzata da compiti e scelte che devono essere affrontati e superati e che il superamento degli ostacoli è una condizione necessaria per crescere.

Educare alla pace e alla legalità: Saper cooperare anziché competere; far crescere tutte le proprie capacità per il bene di tutti riconoscere "se stessi" e "gli altri" attraverso la consapevolezza delle reciproche culture di appartenenza; riconoscere il valore delle diverse culture; riconoscere il valore e la ricchezza della "diversità"; educare ai rapporti interpersonali non violenti mediante la conoscenza, la fiducia reciproca e la cooperazione; scoprire ed attuare, all'interno di un gruppo, modalità di aiuto, forme di collaborazione, di responsabilità, d'impegno.

Educare alla cittadinanza europea: far crescere la scuola introducendo una dimensione europea dell'educazione; creare una cittadinanza europea attiva negli insegnanti e negli alunni, rendendoli coscienti delle diverse culture europee; migliorare il livello di preparazione linguistica degli alunni agendo sulla loro motivazione attraverso un approccio comunicativo e l'uso delle moderne tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni, apertura ad iniziative volte ad accrescere sia

negli studenti che negli insegnati la consapevolezza di una vera cittadinanza europea.

PROGETTI EDUCATIVI/DIDATTICI

I progetti prevedono attività didattiche rivolte al benessere personale e collettivo, sport e salute, espressione nell'area dei linguaggi non verbali (musica, pittura, teatro, scultura, legno, cinema, ecc.), igiene personale e di vita, organizzazione della sicurezza personale e collettiva, iniziative per migliorare la vivibilità e l'accoglienza degli spazi, ecc.

Per l'organizzazione di attività operative nel campo ambientale, espressivo, tecnico manipolativo e tecnologico a carattere laboratoriale sono stati delineati i seguenti percorsi che racchiudono in sé tutti i progetti che verranno attuati nei singoli plessi:

- 1. "INTEGRAZIONE E INCLUSIONE"**
- 2. "CONTINUITA'"**
- 3. "QUALIFICAZIONE - LABORATORIO"**
- 4. "ITALIANO E MATEMATICA – PIANO DI MIGLIORAMENTO"**
- 5. "CITTADINANZA ATTIVA"**
- 6. "EXTRA-SCUOLA"**

- Servizi amministrativi

La dotazione organica per l'anno scolastico 2015/16 è composta da:

- 1 Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- 4 Assistenti Amministrativi (due unità a part-time);
- 11 Collaboratori Scolastici.

L'ufficio di Segreteria, situato nel plesso della Scuola Secondaria di I grado, osserva i seguenti orari di apertura:

Dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.45 e dalle ore 11.00 alle ore 13.00,

Il giovedì pomeriggio dalle ore 14.45 alle ore 17.00.

Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi riceve il pubblico su appuntamento.

Il Dirigente Scolastico riceve tutti coloro che ne hanno necessità su appuntamento e compatibilmente con le esigenze di servizio.

4. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n. 7	15	4	Sezioni aperte dalle ore 7.30 alle 16.30
	a.s. 2017-18: n. 7	15	4	Sezioni aperte dalle ore 7.30 alle 16.30
	a.s. 2018-19: n. 7	15	4	Sezioni aperte dalle ore 7.30 alle 16.30
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n. 10	15	4	10 classi con tempo scuola di 32 ore
	a.s. 2017-18: n. 10	15	4	10 classi con tempo scuola di 32 ore
	a.s. 2018-19: n. 10	15	4	10 classi con tempo scuola di 32 ore

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/ sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A043	3	3	3	6 classi a 30 ore
A245	1	1	1	
A345	1	1	1	
A028	1	1	1	
A030				
A059	2	2	2	
A033	1	1	1	
A032	1	1	1	
Sostegno	2	2	2	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
INFANZIA sostegno	1	Inserimento alunni certificati gravi pervenuti dal nido comunale
INFANZIA posto comune	1	Apertura pre-scuola dalle 7.30 alle 8.00, apertura post-scuola dalle 16.00 alle 16.30
PRIMARIA sostegno	1	Inserimenti alunni gravi dalla scuola dell'infanzia
PRIMARIA posto comune	2	Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello più alto nelle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica.
SECONDARIA	A043 A059	Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello più alto nelle Prove Standardizzate Nazionali in Italiano e Matematica.

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	n.
Assistente amministrativo	3
Collaboratore scolastico	13 potenziamento Scuola Primaria e potenziamento Scuola Secondaria di Primo Grado
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	
Altro	

5. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Strategie innovative nell'insegnamento di Italiano e di Matematica	Docenti della Scuola Secondaria di Primo Grado	Priorità 1 Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello più alto nelle Prove Standardizzate Nazionali. Priorità 2 Riduzione variabilità tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica. Priorità 3 aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado per garantire il successo formativo nei primi due anni di frequenza della Scuola Secondaria di Secondo Grado.
Strategie innovative nell'insegnamento di Italiano e di Matematica	Docenti della Scuola Primaria	Priorità 1 Aumentare la percentuale della quota degli studenti del livello di competenza di collocazione degli alunni ad un livello più alto nelle Prove Standardizzate Nazionali. Priorità 2 Riduzione variabilità tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica.

6. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta:

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
Computer per rifacimento aula di informatica (scuola secondaria)	Costruzione di ambienti di apprendimento attivi ed efficaci	Fondi PON (se attribuiti) e di tutte le altre risorse che ci si impegna a reperire (progetti europei, nazionali, regionali, territoriali; contributi da famiglie;)
Accessori vari per le aule di informatica (per tutti gli ordini di scuola)	Costruzione di ambienti di apprendimento attivi ed efficaci	
Acquisto LIM	Costruzione di ambienti di apprendimento attivi ed efficaci	
Ricambi per LIM e strumentazioni di proiezione	Costruzione di ambienti di apprendimento attivi ed efficaci	

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

Allegati:

- 1. Atto di indirizzo**
- 2. Piano di miglioramento**

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico del 15/12/2015.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- vista la Legge 107/2015 con le modifiche introdotte alla previgente normativa;
- considerato che il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale (POFT) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- considerato che il POFT è predisposto dal Collegio dei Docenti e successivamente diviene oggetto di delibera da parte del Consiglio di Istituto;
- considerato che il POFT formativa può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
- considerato che gli esiti del Rapporto di Autovalutazione (RAV) costituiscono una base di partenza per la redazione del PTOF;
- considerato che il POFT deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e di aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- considerato che il POFT è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma quale programma completo e coerente di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che, pur essendo comuni a tutte le istituzioni scolastiche, contemporaneamente la caratterizzano e la distinguono;

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO.

Il Collegio dei Docenti, chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2016/17 – 2017/18 – 2018/19, deve tenere presente gli obiettivi prioritari evidenziati nel RAV e PdM ed in particolare:

- 1. aumentare la percentuale della quota degli studenti che raggiungono un livello più alto di competenze nelle prove standardizzate nazionali sia in italiano che in matematica;**
- 2. ridurre la variabilità tra le classi e dentro le classi delle competenze di italiano e matematica;**
- 3. aumentare il livello medio degli apprendimenti al termine della secondaria di primo grado per garantire il successo formativo nei primi due anni di frequenza della scuola secondaria di secondo grado.**

Per il raggiungimento nel triennio di tali obiettivi il Collegio dovrà sviluppare nel POFT azioni progettuali quali;

- a. potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia;
- b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche e sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie;
- c. incrementare la continuità orizzontale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento;
- d. prevedere sistematicamente modalità di recupero delle competenze;
- e. inserire linee metodologico-didattiche centrate sugli alunni, che prevedano anche attività di tipo laboratoriale e l'utilizzo di metodologie adeguate sia al miglioramento degli apprendimenti (recupero e potenziamento) che allo sviluppo delle competenze sociali, anche utilizzando docenti dell'organico potenziato;
- f. progettare momenti di aggiornamento/formazione del personale, che consentano il consolidamento e il radicamento della cultura e della prassi del curriculum verticale;
- g. coinvolgere la componente ATA, per quanto richiamato dalla vigente normativa nella concreta attuazione dei progetti;
- h. favorire il successo scolastico di tutti gli allievi (con particolare riferimento alle varie tipologie di bisogni educativi speciali di cui sono portatori);
- i. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive;
- j. stimolare il dialogo interculturale.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Altamura

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il processo di Valutazione, definito dal SNV, inizia con l'autovalutazione. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione (RAV). Il rapporto è composto da più dimensioni ed è aperto alle integrazioni delle Scuole per cogliere la specificità di ogni realtà senza riduzioni o semplificazioni eccessive. Il rapporto fornisce una rappresentazione della Scuola attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento. Tutti i RAV saranno pubblicati nell'apposita sezione del portale " Scuola in chiaro" dedicata alla Valutazione. Tutte le Scuole, per la definizione del RAV, adottano una struttura comune di riferimento attraverso un format on line presente nel portale della valutazione. Nella valutazione delle Istituzioni scolastiche l'obiettivo prioritario, per questi primi anni di lavoro, è promuovere in modo capillare e diffuso su tutto il Territorio Nazionale, una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'Offerta Formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti. Dall'anno scolastico 2015/16, in coerenza con quanto previsto nel RAV, tutte le Scuole pianificano e avviano le azioni di miglioramento, avvalendosi eventualmente del supporto dell'INDIRE o di altri soggetti pubblici e privati (università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali). Nel corso dall'anno scolastico 2015/16 è prevista l'attivazione della fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole da parte dei nuclei di valutazione esterna. Saranno coinvolte il 10% delle scuole fra statali e paritarie, secondo quanto previsto dalla Direttiva 11/2014. La Commissione RAV dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio, attraverso la piattaforma operativa unitaria del MIUR, ha predisposto il proprio Rapporto di Auto-Valutazione, indicando informazioni e dati statistici sugli aspetti fondamentali del funzionamento della Scuola (tra cui: livelli di apprendimento, organizzazione didattica, esiti scolastici, utilizzo delle risorse umane e finanziarie) che sono stati utilizzati per l'individuazione delle Priorità Strategiche e la definizione degli obiettivi di miglioramento. Considerando quanto emerso dalla compilazione del R.A.V. dell'Istituto Comprensivo di Monterenzio, i docenti dell'Istituto Comprensivo individuano come PRIORITA' E TRAGUARDI

- rispetto alle Prove NAZIONALI INVALSI

aumentare la percentuale della quota degli studenti della Scuola Primaria e Scuola Secondaria in Italiano e Matematica verso il Livello 5 (eccellente) per la Scuola Primaria e verso il livello 3 e livello 4 per la Scuola Secondaria

- riduzione di variabilità tra le classi e dentro le classi in Italiano e Matematica

I docenti dell'Istituto Comprensivo per equilibrare il livello degli studenti rispetto alla formazione delle classi e per aumentare la percentuale della quota degli studenti Scuola Primaria e Scuola Secondaria verso il livello di apprendimento più alto propongono le seguenti azioni:

- attivare percorsi di recupero, rinforzo e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare attraverso la progettualità dell'Istituto;
- predisporre, definire prove comuni d'Istituto per quadrimestre;
- predisporre rubriche di valutazione condivise sia per Italiano che per Matematica per Ordini di Scuola;
- implementare tecniche e modelli d'insegnamento che privilegino l'apprendimento cooperativo anche attraverso l'acquisto di sussidi tecnologici
- progettare un percorso di formazione e autoformazione dei Docenti sulla didattica ed in particolare sui processi d'insegnamento di Italiano di Matematica.

I Progetti relativi all'area Piano di Miglioramento:

RECUPERO RINFORZO MATEMATICA	Scuola Primaria "A. e V. Diodato" di Monterenzio
	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
RECUPERO RINFORZO ITALIANO	Scuola Primaria "A. e V. Diodato" di Monterenzio
	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
	Scuola Primaria "A. e V. Diodato" di Monterenzio
	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di

ALFABETIZZAZIONE	Pizzano
SCREENING Classi I e II	Scuola Primaria "A. e V. Diodato" di Monterenzio
	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
TEATRO	Scuola Primaria "Cristina da Pizzano" di Pizzano
POTENZIAMENTO E RECUPERO DI MATEMATICA	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino"
TEATRO DI CLASSE (PRIME)	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino"
TEATRO (SECONDE E TERZE)	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino"
ITALIANAL...MENTE ESERCIZI DI STILE	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino"
ASSISTENZA COMPITI DOPO-SCUOLA	Scuola Secondaria di I° Grado "G. Falcone e P. Borsellino"

RAV - Fase di avvio per l'acquisizione del fabbisogno dell'organico del potenziamento:

Scelta 1.) N° 1 Docente generico per la Scuola Primaria per potenziamento e recupero in Italiano e in Matematica con compresenza in orario curricolare.

Scelta 2.) N° 1 Docente di Sostegno per la Scuola Primaria per rafforzare l'offerta formativa e favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili.

Scelta 3.) N° 1 Docente di Matematica per la Scuola Secondaria per il potenziamento delle competenze di Matematico-logiche scientifiche per innalzare il livello di apprendimento degli studenti della Scuola Secondaria in Matematica

Scelta 4.) N° 1 Docente per alfabetizzazione nella Scuola Primaria per perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori in orario curricolare.

Scelta 5.) N° 1 Docente di Sostegno per la Scuola Secondaria per rafforzare l'offerta formativa e favorire l'inclusione degli alunni diversamente abili.

Scelta 6.) n° 1 Docente di Italiano per Scuola Secondari per valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento all'Italiano.